

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

## *Ufficio Stampa*

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050  
e-mail: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it) per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 7 luglio 2014

### **IL ROMANZO A PIÙ MANI Scritture collettive, opere a firma multipla**

**Nel mondo letterario da sempre capita di incontrare testi nati da più mani, sinergie di menti diverse che hanno dato vita a quell'unica opera. A questo argomento è dedicato il convegno dal titolo "L'autorialità plurima. Scritture collettive, testi a più mani, opere a firma multipla" organizzato dall'Università di Padova che si terrà da giovedì 10 a domenica 13 luglio in Aula Magna della Casa della Gioventù universitaria in via Rio bianco 6 a Bressanone.**

Il Comitato Scientifico Organizzatore è composto da alcuni docenti del nostro Ateneo: Alvaro Barbieri, Furio Brugnolo, Giosuè Lachin e Gianfelice Peron, docenti di Filologia, e Ivano Paccagnella, docente di Storia della lingua italiana.

Cosa si intende esattamente con la definizione "autorialità plurima"? Non si tratta del fenomeno di rimaneggiare e interpolare, molto frequente nella tradizione manoscritta medievale. Non è nemmeno il totale rifacimento o la riscrittura in chiave parodica o mimetica. E non consiste neanche nel portare a termine un'opera incompiuta di altri. Abbiamo di fronte l'autorialità plurima quando è esistita una chiara volontà cooperativa tra due o più autori: essi possono contribuire separatamente, aggiungendo il proprio apporto autonomo al progetto in corso, oppure possono dare vita a un'opera unitaria in cui i diversi interventi sono indistinguibili.

Giovedì 10 luglio alle ore 15.00 apriranno il convegno due docenti dell'Università di Bologna: Remo Ceserani, docente di Letterature comparate e critico letterario, e Giuliana Benvenuti, docente di Filologia classica, i quali analizzeranno il caso Wu Ming, nome collettivo che raccoglie un gruppo di autori bolognesi. Il profilo di Wu Ming sarà approfondito da Andrea Sciuto, che presenterà in dettaglio due opere: "Timira" e "Point Lenana".

Venerdì 11 luglio alle ore 9.00 interverrà, tra gli altri, Leonardo Vilei, giornalista leccese, con una riflessione sul "romanzo enigma" a geometria variabile: in particolare si prenderanno in esame tre autori argentini, Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares e Victoria Ocampo. Seguirà l'intervento di Francesca Medaglia, docente di Letteratura italiana alla Sapienza di Roma, sul tema del giallo scritto a quattro mani. In particolare parlerà de "Il mistero della strada di Sintra" di Eça De Queirós e Ramalho Ortigão, autori portoghesi.

Nella mattinata di sabato 12 luglio interverranno alcuni docenti del nostro Ateneo. Adone Brandalise, docente di Teoria della letteratura, parlerà della mitologia della ragione e del *Mitdenken* (pensare insieme) analizzati nell'opera di Hegel "Il più antico frammento di sistema dell'idealismo tedesco". Seguirà l'intervento di Carlo Cenini, dottorando in Scienze filologiche, linguistiche e letterarie, sull'autorialità plurima delle Rime rustiche di Magagnò. Infine interverrà Patrizio Tucci, docente di Letteratura francese, presentando un'analisi della figura di Charles d'Orléans e della particolare condizione che egli visse alla corte di Blpis: era talmente grande, forse dispersiva la polifonia poetica che lo circondava che era come se lui "morisse di sete vicino alla fontana".

Il convegno si concluderà con la giornata di domenica 13 luglio.